

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	225	DEL	5 LUGLIO 2024
--------	-----	-----	---------------

MIC
D. 12/2011
D. 11/10

¹⁰³
OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E TRASMISSIONE SCHEMA PROPOSTA TRANSATTIVA – FASCICOLO N. 187 AVV. SALVATORE CANTE E SIGNORA NUNZIA STABILE E FASCICOLO N. 272 LANNA GIUSEPPINA

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **CINQUE** del mese di **LUGLIO** alle ore 10,30, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>		X

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Viste le istanze di ammissione alla massa passiva presentate da:

- avvocato **Salvatore Cante**, acquisita al protocollo dell'ente al n. 14359 del 10.07.2023 - **Fascicolo 187**:
 - a. relativa al mancato pagamento del compenso professionale, come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 09C/2022, per l'importo complessivo pari ad € **2.696,92**;in nome e per conto della signora **Nunzia Stabile**, nata :
 - a. relativa al mancato pagamento, come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 09C/2022, del risarcimento per danni da lesioni fisiche, per la somma pari ad € **5.000,00**;
- **Giuseppina Lanna**, in qualità di titolare della ditta individuale Canile Lanna Giuseppina, P. IVA 04070101214, acquisita al protocollo dell'ente al n. 24727 del 22/12/2020 - **Fascicolo 272** - relativa al mancato pagamento del servizio di custodia e mantenimento cani randagi del Comune di Melito di Napoli per gli anni 2017 e 2018, per la somma pari ad € **104.822,13 oltre IVA**;

Viste le proprie note:

- del 7 giugno 2024, prot. n. 13956 del 10 giugno 2024, con la quale è stata comunicata all'avv. Cante l'ammissione parziale del credito alla massa passiva e sono stati assegnati dieci giorni per presentare per iscritto osservazioni eventualmente corredate da documenti;
- del 21 giugno 2024, prot. n. 15225 del 25 giugno 2024, con la quale, ad integrazione della nota di cui sopra ed a seguito delle osservazioni prodotte dall'avvocato Cante, è stato chiesto di produrre, entro dieci giorni dalla notifica della nota stessa, la documentazione probatoria a dimostrazione del pagamento delle spese effettuate per la C.T.U.;
- del 28 giugno 2024, prot. n. 15717 del 1 luglio 2024, con la quale è stata comunicata alla ditta Canile Lanna Giuseppina, l'ammissione parziale del credito alla massa passiva, poiché la somma richiesta comprende una fattura, precisamente la fattura n. 15PA del 1/02/2019, riferita ad atti e fatti di gestione di cui all'art. 252, comma 4, del d lgs 267/2000, successivi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ossia successivi al 31 dicembre 2018, e sono stati assegnati dieci giorni per presentare per iscritto osservazioni eventualmente corredate da documenti;

Preso atto che, entro il termine assegnato di dieci giorni decorrenti dalle notifiche dei preavvisi di ammissione parziale e della richiesta di integrazione documentale sopra indicati:

- l'avvocato Cante ha sostenuto che l'ammontare del credito ammesso è stato erroneamente calcolato, essendo lo stesso pari ad € 2.696,92 e non pari ad € 2.296,92 ed ha altresì prodotto il decreto del Giudice di Pace di Marano di Napoli (n. 1782/2019) relativo alla liquidazione delle somme a favore del CTU, senza invece produrre, come richiesto dall'Osl nella citata nota del 21 giugno scorso, prot. n. 15225, documentazione probatoria a dimostrazione dell'effettivo pagamento delle spese di cui trattasi;
- la ditta canile Lanna Giuseppina ha comunicato di condividere le motivazioni riportate dall'Osl nella citata nota del 28 giugno scorso, prot. n. 15717, relativa alla parziale ammissione del credito alla massa passiva;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione delle attestazioni rilasciate, rispettivamente, in data 10/05/2024 dal Responsabile del Servizio contenzioso, dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis, e dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario, dott. Marco Celiento, ed in data 27/06/2024 dal Responsabile del Servizio Polizia Municipale, dott.ssa Maria Rita Papa, e dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario, dott. Marco Celiento, ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000, di poter ammettere i crediti alla massa passiva per i seguenti importi:

- avvocato **Salvatore Cante - Fascicolo 187**:
 - a. per l'importo complessivo, per compensi professionali, pari ad **€ 2.296,92**, non potendosi accogliere le osservazioni pervenute a causa della mancata produzione della documentazione probatoria a dimostrazione dell'effettivo pagamento delle spese per la CTU cui trattasi;
 - b. per l'importo pari ad **€ 5.000,00** a titolo di risarcimento danni da lesioni fisiche a favore della signora **Nunzia Stabile**;
- ditta **Canile Giuseppina Lanna - Fascicolo 272** - per la somma pari ad **€ 103.799,24 oltre Iva**, relativa al mancato pagamento del servizio di custodia e mantenimento cani randagi del Comune di Melito di Napoli per gli anni 2017 e 2018;

Dato atto che dalle citate attestazioni risulta che, mancando idonea copertura della spesa, occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo pari ad **€ 72.577,42**;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 16 del 5 marzo 2021 con la quale sono stati definiti i criteri e le norme procedurali per la definizione transattiva dei debiti e la liquidazione della massa passiva, approvando altresì lo schema di accordo transattivo da proporre ai creditori;
- deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomie – n. 12 del 20 luglio 2020 con la quale si enuncia il seguente principio: *“Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva”*;

Ritenuto, ai fini della riconoscibilità dei debiti, che trattasi delle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 267/2000, ossia, rispettivamente, debiti derivanti da sentenze esecutive e debiti derivanti da *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e di servizi di competenza”*;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 dicembre 2019 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. Ammettere alla massa passiva le istanze dei creditori:

A. avvocato **Salvatore Cante** - acquisita al protocollo dell'ente al n. 14359 del 10.07.2023 - **Fascicolo 187**:

- **a.1** relativa al mancato pagamento del compenso professionale, come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 09C/2022, per l'importo complessivo pari ad **€ 2.296,92**;
- **a.2** in nome e per conto della signora **Nunzia Stabile**, relativa al mancato pagamento, come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 09C/2022, del risarcimento per danni da lesioni fisiche, per la somma pari ad **€ 5.000,00**;

B. **Giuseppina Lanna** in qualità di titolare della ditta individuale Canile Lanna Giuseppina - acquisita al protocollo dell'ente al n. 24727 del 22/12/2020 - **Fascicolo 272** - relativa al mancato pagamento del servizio di custodia e mantenimento cani randagi del Comune di Melito di Napoli per gli anni 2017 e 2018, per la somma pari ad **€ 103.799,24 oltre Iva**, ossia per l'importo complessivo pari ad **€ 126.635,07**, così suddiviso:

- anno 2017 **€ 61.214,08 compreso IVA**
- anno 2018 **€ 65.420,99 compreso IVA**;

per un totale complessivo pari ad € 133.931,99 comprensivo di Iva (se e quando dovuta) ed oneri, dando atto che trattasi di importi non rientranti nella gestione vincolata;

2. Proporre ai succitati creditori atto transattivo secondo i criteri ed il modello "Allegato A" alla citata deliberazione n. 16/2021 per i seguenti importi:

A. avvocato **Salvatore Cante** - **Fascicolo 187**:

- **a.1** (Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 09C/2022) per l'importo pari al 40% del credito ammesso, ossia per l'importo complessivo pari ad **€ 918,77**;
- **a.2** in nome e per conto della signora **Nunzia Stabile** (Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 09C/2022) per l'importo pari al 40% del credito ammesso, ossia per l'importo complessivo pari ad **€ 2.000,00**;

B. **Giuseppina Lanna** in qualità di titolare della ditta individuale Canile Lanna Giuseppina - **Fascicolo 272**, per l'importo pari al 40% per il credito dell'anno 2018 ed al 50% per il credito dell'anno 2017, per un totale complessivo pari ad **€ 56.775,43**;

3. Confermare che l'adesione alla proposta di cui al punto 2 potrà essere assicurata attraverso la modulistica indicata nella richiamata deliberazione n. 16/2021 direttamente dal creditore o in seguito a notifica della presente (attraverso PEC), entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della proposta transattiva, nel caso in cui lo stesso non si attivi autonomamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;

MELITO DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE
ORDINARIO
SEDUTA PUBBLICA

IO 3V
MELITO DI NAPOLI

4. **Assicurare** entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione ed acquisizione dell'accettazione della proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione 16/2021 e corredata degli allegati ivi previsti), mediante atto deliberativo, la liquidazione del credito transatto e relativo pagamento, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (ADER/DURC/tributi comunali) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. L'OSL si riserva in ogni caso la facoltà di verificare posizioni debitorie nei confronti del Comune di Melito di Napoli, riferite agli esercizi finanziari di propria competenza, da parte dei soggetti beneficiari dei crediti riconosciuti; in tal caso si procederà d'ufficio ad attivare le relative compensazioni;

5. **Individuare** quale responsabile del procedimento per i pagamenti ed i connessi adempimenti, la dottoressa Giuseppina Tagliatela Scafati ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, il dott. Marco Celiento;

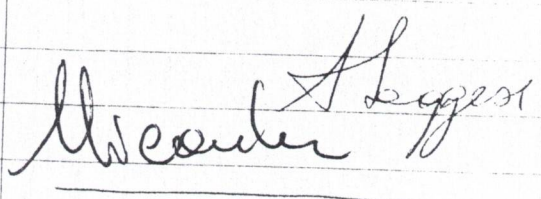
6. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;

7. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:

- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
- alla Commissione Straordinaria;
- al Segretario Generale;
- all'Organo di revisione economico-finanziaria;
- al Responsabile del Servizio Finanziario;
- alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 15,45 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	Presidente	
Dott. Marco ALICANDRO	componente	
Dott. Mariano CAPONE	componente	

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 08/07/2024

IL DIPENDENTE
Giuseppe D'Ausilio

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. L.egs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal Contrassegno con N. del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li

IL DIPENDENTE
Giuseppe D'Ausilio